

in A.C. GORLA MINOR  
Cartella 6  
Fascicolo 3° LC

BENFICIO  
IMMACOLATA  
CONCEZIONE  
I79I

I79I

3/3

Presentazione all'Arc.

VICARIO GENERALE

di GIOVANNI CRESPI MARI oblato

quale erede universale di FRANCESCO SAVERIO MARONE  
alla Cappellania

per la morte di CARLO BATTIOLI

A.C. Gorla Maggiore  
C.G.  
F 3. LE

BENEFICIO  
1 MM  
CONCESSIONE  
1791

I79I  
30/3

Cedula del Vicario Generale ERCOLE MARIA BONANONI  
per la nomina del Cappellano dopo la morte del  
Rev.do CARLO BATTIOLI

con la nomina del rev.do GIOVANNI CRESPI-MARI oblato della  
Congregazione di San Carlo quale erede universale del  
don FRANCESCO SAVERIO MARONI ossia MARI .

La copia è firmata per ricevuta dal Console della Comunità  
di Gorla Maggiore PIETRO SOMERUGA - Console Com.G.Magg.

Copia al Rev. PIETRO BATTIOLI di Castano  
altra copia al sig. FILIPPO BATTIOLI di Buscate  
ricevuti dal Messo feudale G.PPE TORDERA

I791  
30/3Nomina del Cappellano GIOVANNI CRESPI-MARI (Papa PIO VI anno XVI)

Alla presenza dell'Ill.mo e Rev.mo don ERCOLE BONALUMI Abate ec<sup>o</sup>mmendatario della Chiesa di Sant'AMBROGIO di Milano e Vicario dell'Arcivescovo, personalmente reperito nell'aula della sua solita udienza nel Palazzo Arcivescovile.

Si avvicinò alla persona del Rev.do oblato CRESPI MARI il quale fu dichiarato erede del fu FRANCESCO XAVIERIO MARI ( o MARONE ) e patrono e difensore anche se senza distinzione istituito, per la F A M O S A Cappellania eretta sotto l'invocazione della V.M. nel luogo di GORLA MAGGIORE, per la morte del Rev. CARLO BATTIOLI, ultimo titolare.

Approvato ciò l'ill.mo Vicario Generale si presentò e parlò dopo aver giurato a riguardo di quella istituzione fino a qual punto fosse necessario confermare la presentazione e la supplica come sopra fatta e ciò che fosse eseguito nel tempo opportuno entro 4 mesi, a decorrere dal giorno delle " vacanze " .

Presentò tutti i suoi diritti e i suoi documenti concernenti il comprovato dell'aver diritto.

A ciò attento fece petizione e con devota istanza ottenne di esaminare le supliche tanto canoniche e legittime che il nuovo istituto ottenne di poter sedere con ogni diritto e onore in quella CAPPELLANIA e di provvedere alla risoluzione dei problemi necessari.

Il quale VICARIO GENERALE poi lasciò passare le suppliche approvato e preparò la lettera di editto, da affiggersi nel luogo e che facevano conoscere al Rev. don PIETRO BATTIOLI e a Don FILIPPO BATTIOLI e all'Avvocato Funerale(?) di detta Cura , presenti CARLO ANTONIO ZERBI - oblato della Congregazione del Santo Sepolcro - della famiglia di GIOVANNI (Crespi-Mari) e del VICARIO GENERALE testimoni riconosciuti e abili.

I79I  
7/4

NOTIFICA al CAPPELLANO GIOVANNI CRESPI-MARI alla  
Comunità di GORLA MAGGIORE

(riassunto lc )

In fondo a tale documento vi è la dichiarazione della ricevuta  
del console della comunità di GORLA MAGGIORE, che ha fatto  
affiggere sulla porta della chiesa il 7 Aprile I79I il  
documento.

Console PIERO SEMERUGA

CONSOLE  
SEMERUGA Piero

I79I  
7/4

NOTIFICA al Rev. BATTIOLI PIETRO ai CASTANO PRIMO  
e al Rev. BATTIOLI FILIPPO di BUSCATE  
della nomina del CRESPI-MARI GIOVANNI

a BUSCATE - venne trovata la casa chiusa - come da fede del  
console di Buscate e con prova del Messo della  
Pretura feudale di Gallarate - Giuseppe TORDERA

Copia autentica del notaio TROMBINA vistata dalla Curia  
Arcivescovile.